

Shamira è stata invitata dall'Ambasciata Egiziana in Roma a fare una mostra di arte islamica insieme a suo padre Renato Minozzi, affermato artista di arte sacra cristiana (è stato uno dei pittori del giubileo e ha donato un ritratto a Sua Santità Giovanni Paolo II). La mostra era intitolata "Islam e Cristianesimo: padre e figlia si confrontano con forme e colori per inviare un messaggio di pace".

AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA ARABA D'EGITTO  
CENTRO CULTURALE EGIZIANO - VIA DELLE TERME DI TRAIANO, 13 - 00184 ROMA

MOSTRA D'ARTE FIGURATIVA DAL 26 MAGGIO AL 20 GIUGNO



*ISLAM E CRISTIANESIMO: PADRE E FIGLIA SI CONFRONTANO  
CON FORME E COLORI PER INVIARE UN MESSAGGIO DI PACE*

Espongono: SHAMIRA e RENATO MINOZZI  
Relatore: comm. prof. dr. GABRIEL MANDEL KHÂN

Inaugurazione e presentazione mercoledì 26 maggio 2004 ore 18,00

INVITO

مع تجيات المكتب الثقافي المصري

prof. dr. ABDEL MONIEM MOAWAD  
Consigliere Culturale dell'Ambasciata Egiziana

Non è certo questo un periodo facile per parlare di Islam e Cristianesimo con serena obiettività e sincerità di intenti e questo vale per entrambe le parti. Ma una mostra d'arte, che in quanto tale deve rimanere al di sopra delle parti stesse, può essere proprio di questi tempi un veicolo prezioso e propizio per fare avvicinare le due Verità con il dovuto rispetto e la giusta conoscenza che portano poi alla comprensione globale, l'unica vera via verso una pace duratura tra i popoli. Attraverso una mostra può quindi nascere un dialogo artistico, sociale e culturale che unisce le due sopra citate religioni nel reciproco rispetto, comprensione e conoscenza, pur mantenendo ognuna la sua propria ed intoccabile sacralità. Lo dimostrano infatti un padre ed una figlia (il sottoscritto e sua figlia) che lavorano nell'arte gomito a gomito, nella stessa casa, senza che si accenda mai il benché minimo screzio tra loro. Si potrà obiettare che cosa vi sia di strano o inusuale in questo. Presto detto! Il genitore in questione porta avanti con entusiasmo il suo lavoro restando ancorato agli insegnamenti del Vangelo mentre la figlia, che durante i suoi frequenti viaggi in Egitto ha approfondito e studiato l'Islam, con lo stesso entusiasmo compie il suo lavoro tenendo presenti gli insegnamenti del Corano. Lo scambio delle idee, come quello dei consigli, è sempre gentile ed affettuoso. Nessuno dei due prevarica in alcun modo l'altro e non ne commenta la scelta religiosa perché ambedue sanno che si tratta di due verità che portano allo stesso identico Dio, un Dio d'amore e di misericordia che ama tutti i popoli della terra, compresi quelli che ancora non lo conoscono. Arte dunque come punto d'inizio per conoscersi meglio e capirsi di più. In questo caso poi le due verità estetiche non si urtano ma si completano in quanto che nell'Islam l'arte è scrittura mentre nel Cristianesimo essa è raffigurazione.

LA PACE SIA CON VOI - Renato Minozzi

